

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

La Regione Piemonte con deliberazione della Giunta n. 82-10248 ha approvato il Programma innovativo in ambito urbano denominato “Contratti di Quartiere II” e il relativo bando di gara con le modalità di partecipazione dei Comuni nonché i criteri di valutazione della proposta;

La pubblicazione del bando è avvenuta il 15 ottobre 2003 ed il termine per la presentazione della proposta progettuale da parte comunale viene fissata entro il 15 aprile 2004;

Il Contratto di Quartiere II è un programma di recupero di edilizia residenziale e di rigenerazione urbana promosso dal Ministero dei Lavori Pubblici, finalizzato ad incrementare, attraverso la collaborazione e partecipazione dei privati la dotazione di infrastrutture nei quartieri degradati e con interventi atti a favorire l’integrazione sociale e l’adeguamento dell’offerta abitativa;

Il Comune di Cuneo intende partecipare al Bando con un progetto di recupero urbano relativo al Centro Storico, ove sono, tra l’altro, comprese abitazioni popolari di edilizia sovvenzionata di proprietà ATC e Comunale;

Riguardo all’articolazione delle risorse disponibili, il finanziamento delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie non può superare il 40% del complessivo finanziamento pubblico di cui sopra, mentre il rimanente 60% è la quota destinata all’intervento sperimentale residenziale e alle annesse urbanizzazioni a corredo dell’organismo abitativo; il programma di sperimentazione, giusta la circolare di cui sopra, deve essere contenuto nel 25% della spesa prevista per l’intervento di edilizia residenziale pubblica;

Il Comune deve localizzare i programmi in quartieri caratterizzati da diffuso degrado delle costruzioni e dell’ambiente urbano, carenze di servizi, contesto di scarsa coesione sociale e di marcato disagio abitativo, e hanno ad oggetto aree individuate e perimetrate dal Comune;

L’Amministrazione Comunale intende proporre come area oggetto del contratto di quartiere il Centro Storico e, in particolare, la zona prospiciente il Fiume Stura;

Questa parte della Città era originariamente sede di funzioni istituzionali e mercatali rilocalizzate nel corso degli anni passati. Negli ultimi anni l’Amministrazione Comunale si è posta l’obiettivo di rifunzionalizzare la zona tramite la riqualificazione degli edifici ed il riutilizzo delle aree dismesse;

L’asse principale di tale riqualificazione è costituito dalla localizzazione delle strutture universitarie che si insedieranno nell’ex macello (sede della Facoltà di Agraria) i cui lavori di recupero sono ormai completati, nell’ex casa di Riposo Mater Amabilis, nel Palazzo Samone (Cantieri che si apriranno nei prossimi mesi), nella parte della Caserma Cantore messa a disposizione dal Demanio per l’attività dell’Ateneo;

Il Comune ha già inserito i suddetti interventi all’interno del P.R.U.S.S.T. (Piano di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del Territorio) del Piemonte meridionale, piano ammesso a finanziamento;

Nell’intorno dell’insediamento universitario dovrà sorgere, in coerenza alle finalità indicate nel Progetto Preliminare del P.R.G.C., la “ Cittadella della Cultura e degli Studi”;

Qui vi sono, infatti, collocati gli insediamenti dell'università decentrata, che interesseranno, a lavori finiti, l'ex macello civico, l'ex casa di risposto Mater Amabilis, Palazzo Samone e l'antistante grande complesso dell'ex Ospedale Santa Croce. In particolare, attorno a San Francesco ed al Museo Civico, vi sono strutture che attendono di avere una destinazione chiara: Piazza Virginio e la relativa tettoia, recentemente liberata da strutture finalizzate al mercato, l'ex frigorifero militare, la chiesa e l'ex ospedale di Santa Croce (per la parte non occupata dall'università, la chiesa di Santa Maria, che ha recentemente restituito i locali interrati di una polveriera). In questa area, così ricca di suggestioni e di fascino, potrebbe davvero nascere un progetto che la renda riconoscibile come **luogo di storia, di memoria e di arte**. Un progetto di alto profilo e di severo impegno culturale, tendente al restauro ed alla conservazione delle strutture antiche, insieme e coerentemente alla valorizzazione urbanistica, museografica, sociale di un nuovo spazio di relazioni;

L'individuazione delle opere di urbanizzazione da inserire nel contratto di quartiere si conformerà al progetto sopra indicato ruotante intorno al nucleo centrale San Francesco – Piazza Virginio, inteso come insieme di spazi pubblici a disposizione della città nel quadro di un utilizzo coerente alla qualità culturale, alla storia ed agli obiettivi di recupero dei diversi luoghi;

Compito del contratto di quartiere sarà l'inserimento di ogni singolo progetto edilizio in esso compreso alla realizzazione di un più complesso disegno urbanistico, culturale e sociale diretto al quartiere ed all'intera Città;

Nel progetto della "cittadella" si inseriscono coerentemente le funzioni abitative di edilizia sovvenzionata e convenzionata su cui si dovrà concentrare il 60% del finanziamento;

Ulteriore finalità primaria dell'Amministrazione è quella di accompagnare il recupero, già in corso degli edifici del Centro Storico a fini abitativi, a una politica della casa diretta, oltre che alle fasce con maggior disponibilità economica (vedi Convenzione per il recupero dei fabbricati nel Centro Storico) anche alle fasce sociali più deboli in modo da ricreare nella zona più antica della città una varietà insediativa utile ad evitare fenomeni di esclusione sociale;

Gli interventi di natura residenziale dovranno rispondere a criteri di qualità ecosistemica intesa come insieme di condizioni atte a realizzare e garantire nel tempo condizioni di benessere dell'abitare nei quartieri e, in particolare, all'interno degli edifici, nel rispetto degli ecosistemi preesistenti nell'ambiente e assicurando un risparmio nell'uso delle risorse naturali disponibili;

L'elaborazione del contratto di quartiere presuppone la partecipazione attiva all'individuazione delle scelte fondamentali da inserire nel quadro di intervento individuato dall'Amministrazione, degli attori presenti sul territorio;

Tale coinvolgimento costituisce non solo una scelta politica necessaria a rendere attuabili gli interventi previsti nel contratto ma altresì una precisa richiesta del bando che prevede, tra i documenti da produrre nella domanda di partecipazione, anche il piano per le informazioni ed il coinvolgimento dei residenti nella predisposizione e realizzazione del programma.

Visto l'art. 42 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio Arch. Giovanni PREVIGLIANO, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Presenti in aula	n. 31	
Non partecipano alla votazione	n. 0	
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 31	
Astenuti	n. 5	Bandiera Giancarlo, Comba Giuseppe, Dalmaso Emilio, Streri Nello (FORZA ITALIA); Dutto Claudio (LEGA NORD PIEMONT PADANIA)
Votanti	n. 26	
Voti favorevoli	n. 26	
Voti contrari	n. 0	

### **DELIBERA**

1. Di aderire al Bando di Gara relativo al "Programma innovativo in ambito urbano denominato Contratti di Quartiere II" di cui alla deliberazione G.R. 1.8.2003 n. 82 – 10248;
2. Di individuare ai sensi dell'art. 4 del Bando medesimo, nella zona storica della città, l'area dell'intervento su cui proporre il contratto di quartiere di cui richiedere il finanziamento ai sensi del bando di cui sopra;
3. Di dare mandato al Sindaco ed alla Giunta di predisporre la documentazione necessaria per la richiesta di partecipazione;
4. Di dare atto che il responsabile del procedimento del "Contratto di Quartiere II" è l'Istruttore Direttivo del Settore Programmazione del Territorio Geom. Claudio Luciano;
5. Di dare atto che per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e con ruolo di supporto e consulenza viene incaricata l'Arch. Anna Maria POZZO - Direttore Area Tecnica – Federcasa;

-----oOo-----

Il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 4,20.

-----oOo-----

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

" ..... O M I S S I S ..... "